

**IN PROPOSTA** Posi (Sdi)

## «Affidiamo a badanti straniere genitori e nonni ma queste che preparazione hanno»?

Sembra che in Calabria siano le donne di nazionalità polacca le più dedite al lavoro di badanti. A Scandicci, invece, quelle che vengono dalla Romania, le più numerose in quest'attività. Un lavoro che, per svariate ragioni, si sta sempre più sviluppando. Da un lato il progressivo invecchiamento della popolazione, dall'altro la necessità di ricorrere sempre più all'abitazione dell'assistito, in contrapposizione alla degenza ospedaliera oppure alla Casa di cura. Le badanti, solitamente, provengono da paesi con culture

### **L'esponente**

### **socialista chiede**

### **corsi di formazione**

### **e l'istituzione**

### **di un apposito albo**

molto diverse dalla nostra e, nella maggioranza dei casi, non hanno quelle necessarie conoscenze infermieristiche e di pronto intervento ma al contrario prestano

la loro opera presso persone alle quali un possibile ritardo nella somministrazione di un farmaco, può creare problemi. Il consigliere comunale Sergio Posi (Sdi) ha proposto un ordine del giorno, che sarà discusso in occasione della prossima seduta consiliare per l'istituzione di un Albo delle badanti. "Effettuare uno studio - dice Posi - che preveda la realizzazione di un "corso" per badanti, in grado di garantire: la formazione e l'addestramento con il coinvolgimento della Società della Salute ed anche dei Comuni limitrofi. Poi l'istituzione dell'Albo delle badanti, qualificate attraverso processi di formazione professionale a disposizione delle famiglie che ne abbiano necessità".

**Alfio**